

Aler, inversione di tendenza in Valle In calo gli affittuari che non pagano

Il bilancio. Secondo i dati dell'Azienda si è passati dal 9,49 del 2014 all'8,64 dell'anno scorso. Intanto a Morbegno il cantiere in via Ligari fermo dal 2014 ripartirà con una nuova ditta

SONDRIO

È un numero in controtendenza il dato sulla morosità reso noto dall'Aler (Azienda lombarda per l'edilizia residenziale) di Sondrio: si passa dal 9,49 del 2014, all'8,64 del 2015. L'attività di monitoraggio dei crediti e del recupero della morosità, nonché del suo contenimento, è uno degli obiettivi prioritari di Aler.

Controlli mensili

Dal punto di vista operativo, gli interventi sulla morosità consistono nel controllo mensile degli incassi, nei solleciti costanti e tempestivi all'inquilino non in regola con i pagamenti, attraverso circolari e raccomandate, nel contatto con i servizi sociali di riferimento per il confronto sull'effettiva situazione familiare ed economica degli utenti morosi.

Senza dimenticare il lavoro di differenziazione dei sistemi di pagamento e di sostegno al reddito attraverso l'erogazione di contributi. Un sistema che trasforma e rinnova nel segno dell'impegno reciproco, il rapporto tra inquilino e azienda: Aler è riuscita a contenere il dato sulla morosità anche ascoltando le persone in condizioni di bisogno, leggendo il problema della morosità dal punto di vista sociale e non meramente eco-

nomico. «In questo territorio», spiega il presidente Aler di Bergamo, Lecco e Sondrio, Luigi Mendolicchio -, nonostante le difficoltà, si cerca comunque di ottemperare alle proprie insolvenze; è un fattore culturale. Questo elemento, insieme alle politiche di controllo adottate dall'Azienda e all'ascolto delle famiglie per la rateizzazione personalizzata, hanno consentito di realizzare un dato virtuoso». Le situazioni estreme, comunque, non mancano: «Purtroppo - conclude il presidente Mendolicchio - esistono casi in cui gli assegnatari approfittano indebitamente del vantaggio di aver ricevuto in assegnazione una casa. In tale ipotesi si rende necessario procedere allo sfratto».

Buone notizie da Morbegno

Intanto, sempre in tema di case Aler, a Morbegno è l'ora della svolta. A giorni verrà indetta la gara per riassegnare il cantiere fermo dal 2014 di via Ligari. Una grande gru che incombe inutilizzata in zona nord a Morbegno. «Stiamo uscendo in questi giorni con la gara, abbiamo predisposto il bando e a breve passeremo all'iter di aggiudicazione - ha affermato ieri dagli uffici Aler Sondrio, il dirigente Walter Songini - nel giro di tre mesi ci dovrebbe essere l'aggiudicazione



L'Azienda di edilizia convenzionata ha realizzato molti immobili negli anni

Non mancano le situazioni estreme di chi approfitta e viene sfrattato

ne e a primavera del 2017 dovremmo riuscire a chiudere i lavori». Si tira dunque un respiro di sollievo. L'Aler aveva designato Morbegno per questo nuovo progetto di unità immobiliari: investimento di 2 milioni e 300mila euro, avvio nel 2012 e fine opera prevista nel

corso del 2015. La posa della prima pietra con l'allora presidente Aler Gildo De Gianni, il sindaco di Morbegno, sempre di allora, Alba Rapella. Poi, a inizio 2014 i lavori si erano fermati. La ditta costruttrice aveva problemi con le maestranze e tutto si era bloccato.

Agricoltura sostenibile Due incontri a Sondrio

Sondrio

Promossa dal gruppo d'acquisto Gastellina l'iniziativa coinvolgerà anche l'istituto Besta Fossati

A Sondrio si parla di agricoltura sostenibile. L'evento ha un nome chiarissimo: "Per un'economia solidale". Lo promuove Gastellina, gruppo d'acquisto solidale attivo in Valtellina, ed è in programma per sabato. A Sondrio saranno presenti Peppe Pugliese e Nino Quaranta dell'associazione Sos Rosarno e Walter Vassallo e Dulce Chan Cab dell'associazione Tatawelo mattino.

In mattinata ci sarà l'incontro con gli studenti dell'istituto Besta Fossati: il programma prevede l'assemblea d'istituto nella sala grande del Policampus. Nel pomeriggio, dalle 17, nell'auditorium La Piastra Pugliese e Quaranta parleranno di agricoltura sostenibile, economia solidale e prezzo trasparente. Lo faranno partendo dall'esperienza di Sos Rosarno e dei migranti. Quaranta canterà dei pezzi e leggerà delle poesie composti da lui.

In seguito Vassallo e Chan Cab racconteranno, anche attraverso immagini, le visite in Chiapas nelle coltivazioni delle cooperative zapatiste, dove si produce il caffè Tatawelo. Spiegheranno l'importanza del prefinanziamento e come il consumatore possa garantire il circuito virtuoso con le proprie scelte. S. Bar.